

Per sottolineare l'importanza della collaborazione tra alunni, genitori, Dirigente Scolastico, docenti e personale non docente vi invitiamo, dopo aver letto attentamente gli impegni previsti dal documento, a sottoscrivere con noi questo Patto di corresponsabilità educativa

Il Dirigente Scolastico _____

In rappresentanza degli insegnanti della classe _____

In rappresentanza del personale ATA _____

I genitori _____

Gli alunni _____

Putignano, ottobre 2018

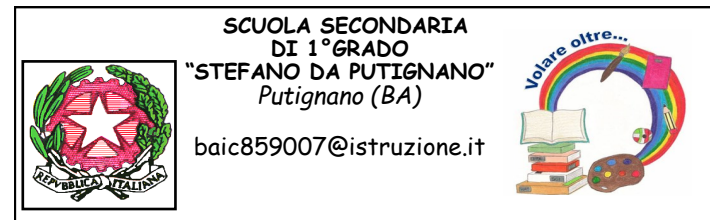


I.C. "De Gasperi – Stefano da Putignano"
SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado
"STEFANO DA PUTIGNANO"
Via Carafa Balì, n.c.
70017 Putignano
Tel. /fax
080/ 4911516 (sede centrale)
080/4911133

E-Mail: baic859007@istruzione.it

Dirigente Scolastico
Prof. ssa Maria Anna BUTTIGLIONE

Direttore SGA
Sig. Giovanni Legrande



SCUOLA SECONDARIA
DI 1°GRADO
"STEFANO DA PUTIGNANO"
Putignano (BA)

baic859007@istruzione.it

Cari genitori,
nella convinzione che una relazione educativa efficace sia possibile nella misura in cui i rapporti tra alunni, genitori, Dirigente Scolastico, insegnanti e personale non docente siano basati sulla fiducia, sulla stima reciproca, sulla collaborazione e sulla condivisione di un progetto educativo comune, tutto il personale scolastico dell'I.C. "De Gasperi-S. da Putignano" desidera creare con voi un'alleanza che motivi i ragazzi all'apprendimento e diventi per loro un sicuro punto di riferimento.

Questa alleanza si baserà su intenti comuni e condivisi per un unico obiettivo: la formazione della persona perché "non dimentichiamo che, lavorando per l'individuo, svolgendo le sue capacità, la sua originalità, mettendo in valore le sue forze e le sue ricchezze latenti, lavoriamo anche, e forse soprattutto, per la società" (Edouard Claparède)

Vi invitiamo, pertanto, a leggere con i vostri figli e a sottoscrivere con noi il seguente

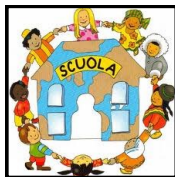




LA SCUOLA SI IMPEGNA A GARANTIRE AGLI STUDENTI I SEGUENTI DIRITTI:

- promuovere il successo formativo attraverso un'offerta formativa rispondente ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie;
- ascoltare e coinvolgere gli alunni motivandoli allo studio e alla ricerca e calibrando gli interventi sulla base delle specificità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- poter esprimere liberamente le proprie opinioni, purché in forma educata e senza offendere gli altri;
- avere un ambiente scolastico pulito, attrezzato, sicuro e confortevole;
- ricevere, in un clima sereno, un'istruzione adeguata alla sensibilità e alle problematiche dell'età adolescenziale, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee;
- ricevere una valutazione giusta, trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che permetta di individuare i propri punti di forza e di debolezza e di migliorare il proprio rendimento;
- essere rispettati dai docenti e da tutto il personale della scuola;
- avere personale disponibile al dialogo, che svolga coscientemente il proprio lavoro e che si impegna a dare il buon esempio sul comportamento corretto da adottare in ambito scolastico;
- avere diritto alla riservatezza;
- usufruire di attività di recupero, potenziamento e consolidamento, di iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica, di servizi di sostegno e promozione della salute;
- essere informati sulle attività che si svolgono nella Scuola e che riguardano la propria classe; ricevere le comunicazioni scuola-famiglia in tempi adeguati;
- in caso di relazioni problematiche tra scuola e genitori, non ricevere giudizi di disistima sui propri famigliari e non essere coinvolti dalle due parti fino al momento del chiarimento tra di esse;
- in caso di necessità, poter fare un'assemblea di classe per discutere di problemi relativi ai ragazzi.

La scuola garantisce, inoltre, l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dei genitori, a livello di classe, di corso e di istituto e, qualora una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti o i loro genitori, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.



GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- non danneggiare materiale didattico e tecnologico, sottrarre materiale altrui (della scuola, dei compagni o dei docenti); non sporcare, non danneggiare o mettere in disordine l'ambiente e l'arredo scolastico ed extrascolastico (anche durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione); effettuare con diligenza la raccolta differenziata; portare a scuola il materiale che occorre per le lezioni del giorno; non portare oggetti pericolosi o estranei alle attività didattiche; evitare l'uso improprio del materiale didattico;
- avere un comportamento rispettoso nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni: chiedere la parola per alzata di mano e rispettare l'ordine di intervento in una discussione; ascoltare e rispettare le opinioni degli altri; seguire le lezioni senza distrarsi e senza distrarre i compagni; non esprimersi in modo offensivo; non essere violenti o prepotenti; comportarsi in modo responsabile durante il cambio dell'ora, durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e durante la ricreazione; non andare o non trattenersi in bagno senza necessità; rispettare i compagni in difficoltà;
- svolgere con impegno e assiduità i compiti assegnati, a scuola e a casa; non copiare i compiti dai compagni di classe; annotare regolarmente i compiti sul diario scolastico e, in caso di assenza, preoccuparsi di recuperarli; partecipare attivamente e proficuamente alle varie attività scolastiche (ad es. dando il proprio contributo nei lavori di gruppo),
- vestirsi in modo adeguato (evitare minigonne, indumenti a vita bassa che lasciano scoperte parti dell'addome o della schiena, scollature eccessive, ecc.) e avere cura della propria persona;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- non violare la privacy altrui leggendo diari personali o divulgando immagini, video e fatti privati;
- tenere spento il cellulare durante l'orario scolastico;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- far visionare e firmare puntualmente ai genitori gli avvisi scolastici; informarli sui voti e sulle eventuali sanzioni disciplinari.



I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- educare i propri figli al rispetto delle regole;
- essere "presenti" nella vita scolastica dei figli, cioè interessarsi del loro andamento scolastico e delle iniziative promosse dalla scuola;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
- far rispettare le regole sulla correttezza dell'abbigliamento;
- essere disponibili al dialogo e al confronto con la scuola, accogliendo le osservazioni che arrivano da essa senza sminuirle;
- chiarire eventuali problemi con gli insegnanti senza coinvolgere i ragazzi (almeno in una prima fase);
- provvedere ai bisogni dei figli relativi alla vita scolastica;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali mancanze del figlio, sforzandosi di riconoscerle oggettivamente e di non attribuire sistematicamente ad altri la colpa di eventi spiacevoli dovuti a comportamenti scorretti; collaborare col personale scolastico affinché il figlio comprenda la negatività delle scelte fatte;
- risarcire danni provocati con certezza dal figlio a proprietà della scuola o di terzi e/o contribuire al risarcimento (con un contributo uguale per tutti i componenti della classe) qualora non sia possibile accertare il responsabile del danno (sia nell'edificio scolastico che al di fuori di esso, durante viaggi di istruzione o uscite didattiche).

SANZIONI

A carico degli alunni che abbiano assunto comportamenti sanzionabili saranno adottati i provvedimenti disciplinari, riportati sul Regolamento d'Istituto.

PREMI

Ogni docente o Consiglio di classe valuterà il premio più idoneo per la classe o per gli studenti meritevoli, facendo riferimento al Regolamento d'Istituto.